

Il Maestro E Margherita Einaudi Tascabili Classici

Cuore di cane, Romanzo teatrale, Diavoleide, Il numero civico tredici, Le avventure di ?i?ikov, Le uova fatali, I racconti di un giovane medico Con una premessa di Eraldo Affinati Traduzioni di A. Ferrari, V. Melander, C. Spano • Edizioni integrali...Una volta, nel 1919, viaggiavo di notte su un treno sgangherato e alla luce di una candela infilata nel collo di una bottiglia scrissi il mio primo racconto». Così Bulgakov disse di aver compiuto il suo esordio in letteratura. Aveva 28 anni ed era medico. Molti episodi della sua vita di allora forniranno lo spunto per I racconti di un giovane medico, qui presentati insieme a romanzi e racconti tra i più celebri dell'autore de Il maestro e Margherita. In alcuni, come in Diavoleide, Le uova fatali, Cuore di cane o Romanzo teatrale, ritroviamo la scrittura graffiante e l'ironica fantasia del Bulgakov più noto; in altri, come appunto ne I racconti di un giovane medico, il grande scrittore rivela, attraverso spunti autobiografici, la profonda umanità e la carica empatica dei suoi incontri con la gente del popolo nella campagna e nelle città russe del primo Novecento. «Filipp Filippovi? appoggiò il mento all'orlo del tavolo, alzò con due dita la palpebra destra del cane, guardò l'occhio morente e disse: «Accidenti, non è mica crepato! Ma creperà. Sa, dottor Bormentàl', mi dispiace per il cane. Era furbo, ma affettuoso».» Michail A. Bulgakov nacque nel 1891 a Kiev, dove si laureò in medicina. Dopo la rivoluzione si stabilì a Mosca, collaborando con dei giornali e dedicandosi all'attività letteraria. Nel 1925 la rivista «Rossija» cominciò la pubblicazione del suo primo romanzo, La guardia bianca, presto interrotta. I rapporti dello scrittore con il potere non furono facili e durante gli anni di Stalin le sue opere furono proibite. Bulgakov morì nel 1940. La maggior parte di ciò che scrisse, tra cui Il maestro e Margherita (pubblicato dalla Newton Compton nella collana Grandi Tascabili Economici), fu data alle stampe soltanto dopo il 1965. Questo libro, in linea generale, vorrebbe tentare di rispondere a una domanda. Una domanda semplice, fondamentale, articolata e riprodotta in una sequenza di sotto-domande, lungo una progressione di questo tipo: Che cos'è la lettura? Come funziona? Qual è il suo rapporto con il testo letterario? Qual è il ruolo del lettore? Quali conseguenze critiche può avere uno studio orientato sulla ricezione? Le storie di lettura narrano le imprese multiformi e spesso contrastanti della retorica, della semiotica, dell'estetica della ricezione di Costanza, della sociologia, del reader-response criticism americano o della decostruzione.

Feuilletons

Il Maestro e Margherita

Exploring Urban Green Space Using Visualisation and Conjoint Analysis
Methods

L'io, il potere, le opere

la casa editrice De Donato fra storia e memoria

Volume 10 examines how the innovative impulses that came from Italy were creatively merged with indigenous traditions and how

many national variants of Futurism emerged from this fusion. Ten essays investigate various aspects of Italian Futurism and its links to Austria, Georgia, France, Hungary and Portugal and in fields such as Typography, Olfaction, Photography. Section 2 examines seven examples of caricatures and satires of Futurism in the contemporary press, followed by Section 3, reporting on the Archiv der Avantgarden (AdA) in Dresden. Section 4 communicates bibliographic details of 120 book publications on Futurism in the period 2017-2020, including exhibition catalogues, conference proceedings and editions.

Un tale incubo che qualcuno deve aver pensato di accorciarlo: queste le parole con cui si potrebbe descrivere il Novecento, il secolo delle ideologie. Questo lavoro presenta il pensiero di un interprete significativo di quel periodo, Herbert Marcuse, e lo fa secondo una prospettiva storiografica a tratti malinconica, ironica, critica, alla maniera marcusiana. Si ripercorre il pensiero marxista occidentale, la "teoria critica", per giungere agli autori di Francoforte e alle loro tesi sulla natura del nazionalsocialismo. Di particolare interesse appaiono lo studio che Marcuse dedicò al marxismo sovietico, la sua critica al pensiero di Max Weber e quell'analisi tanto scomoda quanto attuale che il filosofo tedesco rivolse all'interpretazione sociale, culturale e filosofica del tecnocapitalismo contemporaneo. Ne risulta un senso di continuità tematica che giunge al Sessantotto e oltre, fino a toccare con facili e intuitive speculazioni la società odierna.

**Il testo a quattro mani
per una teoria della lettura**

Le visioni. Vol. I edizione integrale

Il Maestro e Margherita Il maestro e Margherita da Michail Bulgakov Il maestro e Margherita Newton Compton Editori
Luogo di confronto e di dibattito, tanto che alcuni testi possono essere intesi in continuo e aperto dialogo nel tempo, gli Annali intendono scandire, con una certa duttilità temporale rispetto ad un'unica rivoluzione terrestre, il ritmo delle riflessioni scientifiche che si compiono nel Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l'Ingegneria dell'Università di Roma La Sapienza. La precisazione del tema di questo secondo volume degli Annali, Nella Ricerca, vorrebbe dare un senso della prosecuzione del viaggio che si sta sviluppando all'interno del Dipartimento per chiarire i contenuti del lavoro e portarli al confronto. Questo volume degli Annali si manifesta quindi come espressione della volontà dei ricercatori di mettere a nudo se stessi per favorire il riconoscimento non solo delle loro singole identità ma anche e soprattutto di quelle collettive del

Dipartimento. Da qui l'apertura alla partecipazione dei docenti, dei ricercatori, dei dottori e dottorandi di ricerca, alimento essenziale dell'attività del Dipartimento e al contempo cartina di tornasole dell'efficacia della sua attività complessiva.

Ruggero Lenci è architetto e professore associato di Composizione Architettonica e Urbana (ICAR 14); è docente di Architettura e Composizione Architettonica alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma La Sapienza. Giuseppe Imbesi è ingegnere e professore ordinario di Tecnica e Pianificazione Urbanistica (ICAR 20); è docente di Politiche Urbane e Territoriali alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma la Sapienza. Marina Sennato è architetto e ricercatore di Composizione Architettonica e Urbana (ICAR 14); insegna alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma La Sapienza.

la storia, le teorie e i dati di tipo visuale

Dal caos al cosmo. Introduzione al cosmismo russo

Italian Books and Periodicals

Una lettura di Herbert Marcuse

Annali Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l'Ingegneria La Sapienza Università di Roma

Che cosa è accaduto dal punto di vista culturale in questo 2021?

Che cosa abbiamo visto? Che cosa abbiamo letto? Quali sono le opere, i temi e le questioni che il nostro presente ci ha posto?

E quali i "nomi propri" importanti per leggere l'oggi? A tali domande vuole rispondere quest'opera, suddivisa in due volumi

(Le visioni e I discorsi), che raccoglie quanto di più significativo la rivista "Fata Morgana Web" ha pubblicato

quest'anno, integrandolo con due ampi testi d'apertura scritti da Roberto De Gaetano e Felice Cimatti sulle parole chiave

(tecno-sociale e trauma) che hanno segnato il presente. In

particolare, il primo volume racconta tutto ciò che di importante è apparso sui nostri schermi: dal miglior cinema

italiano (Bellocchio, Moretti, Sorrentino, Frammartino, i fratelli D'Innocenzo, Mainetti, Di Costanzo, Carpignano) ai

grandi autori americani (Eastwood, Schrader, Soderbergh). Un

focus sull'opera di Mario Martone tra cinema e teatro, uno su Kies' lowski in occasione dell'anniversario, insieme ad alcune

riflessioni sulla fotografia e al meglio della serialità televisiva contribuiscono a completare il primo volume

dell'opera. Studiosi di fama internazionale leggono l'attualità e fanno di quest'opera un importante strumento per chi vuole

continuare a pensare il presente.

Prefazione di Mauro Martini Traduzione di Salvatore Arcella

Edizione integrale Satana in persona, giunto a Mosca sotto le spoglie di un mago insieme con un bizzarro corteo di aiutanti,

sconvolge la pigra routine della capitale sovietica. Alle

tragicomiche sventure di piccoli funzionari e mediocri burocrati della vita e dell'arte, fa da contrappunto la storia d'amore tra uno scrittore, il maestro appunto, e Margherita, la sua inquieta e tenera amante. Pubblicato per la prima volta sulla rivista «Moskva» solo nel 1967, questo romanzo eccezionale, ironico, poetico, originalissimo ebbe subito un grande successo, conquistandosi a pieno diritto un posto tra i classici della letteratura del Novecento. «Vieni con me, lettore! Chi ti ha detto che non esiste sulla terra un amore vero, fedele, eterno? Venga tagliata la ripugnante lingua al mentitore! Vieni con me, mio lettore, soltanto con me, e ti mostrerò questo amore!» Michail A. Bulgakov nacque nel 1891 a Kiev, dove si laureò in medicina. Dopo la rivoluzione si stabilì a Mosca, collaborando con dei giornali e dedicandosi all'attività letteraria. Nel 1925 la rivista «Rossija» cominciò la pubblicazione del suo primo romanzo, *La guardia bianca*, presto interrotta. I rapporti dello scrittore con il potere non furono facili e durante gli anni di Stalin le sue opere furono proibite. Bulgakov morì nel 1940. La maggior parte di ciò che scrisse, tra cui *Il maestro e Margherita*, fu pubblicata soltanto dopo il 1965.

L'innamoramento

Le uova fatali

Le ragioni del Novecento

Russia asiatica

Appunti sui polsini

La guardia bianca (qui pubblicato per la prima volta in Italia in versione integrale, ovvero sia con il finale "ufficiale" sia con quello originario, a lungo perduto) è il romanzo che diede a Bulgakov celebrità in vita, prima della fama universale postuma raggiunta con *Il Maestro e Margherita*. Tutto ruota attorno alle vicende dei tre fratelli Turbin (Aleksej, Nikolka ed Elena) nella tempestosa Kiev dell'inverno 1919-1920. La città è nelle mani dell'avventuriero Simon Petljura ma si trova anche nella morsa di un duplice accerchiamento, quello dell'atamano (cosacco) Shoropadskij e dei bolscevichi. Le avventure dei fratelli Turbin si susseguono fra malattie, guarigioni miracolose, preghiere, eroismi, fughe, divorzi, amori e amicizie. Sullo sfondo, tratteggiata con rapidità futurista ma allo stesso tempo con potente afflato epico, la Storia di una nazione e di un popolo fotografati in un momento decisivo. .

Alberto Carocci e Alberto Moravia fondano *Nuovi Argomenti*. «L'idea», ricorderà Moravia, «era quella di creare una rivista di sinistra come "Temps Modernes" di Sartre, la quale avrebbe avuto un'attenzione per la realtà italiana di tipo oggettivo e non lirico». Il bimestrale ha la sua redazione in via dei Due Macelli 47 (segretario di redazione, Giovanni Carocci) e viene stampato presso l'Istituto Grafico Tiberino di Roma. Hanno collaborato: Enzo Siciliano, Adrian Leftwich, Alfredo Reichlin, Giorgio Ruffolo, Guglielmo Epifani, Biagio De Giovanni, Angelo Ferracuti, Daniele Maurizi, Andrea Carraro, Sergej Stratanovskij, Annelisa Alleva,

Andrea Gibellini, Serafino Murri, Christian Raimo, Emanuele Trevi, Lisa Ginzburg, Max Vajro, Alfonso Berardinelli, Raffaele Manica, Gabriella Palli Baroni, Marco Scollo Lavizzari, Carlo Bersani, Marzio Siracusa, Attilio Scarpellini.

Male liquido

Fata Morgana Web 2021

Nuovi Argomenti (20)

Giuda. Dal vangelo all'Olocausto

Il maestro e Margherita da Michail Bulgakov

Il libro ripercorre la storia del tema nella letteratura occidentale dalle origini classiche (greche e romane) ai giorni nostri, affermandosi soprattutto sulla narrativa dal romanticismo in poi (una scelta dettata dalla convinzione che sono i modelli romanzeschi dal romanticismo in poi a nutrire attivamente il nostro immaginario amoroso, ultimamente grazie soprattutto alla mediazione della musica e del cinema). Nella prima parte, dopo aver delimitato il tema (definito come «il processo che porta l'individuo dall'indifferenza nei confronti di un altro, alla presa di coscienza del fatto di amarlo») ne viene tracciata una sommaria tipologia: le caratteristiche topiche della scena del primo incontro tra i protagonisti; la distinzione tra innamoramento 'lento' e 'colpo di fulmine'; quella tra innamoramento reciproco, innamoramento non corrisposto e innamoramento 'per reazione' (ai sentimenti dimostrati dall'altro); le caratteristiche dell'amore romantico e il concetto di 'affinità elettiva'; l'innamoramento che nasce da un ostacolo, una differenza, un'impossibilità (e che secondo Denis de Rougemont è alla base del modello della passione occidentale); le complicazioni e le 'perversioni' del modello letterario di innamoramento, con particolare attenzione al fenomeno che René Girard ha battezzato come «desiderio triangolare». Nella seconda parte, il saggio si sofferma su dieci testi (Eneide, La vita nuova, Orlando Furioso, I dolori del giovane Werther, La Certosa di Parma, Spirite di Gautier, Il piacere, Un amore di Swann, Per chi suona la campana, L'amore fatale di Ian McEwan) particolarmente significativi nella storia del tema o rappresentativi della sua tipologia e delle tappe della sua evoluzione.

«Il cosmismo è il miracolo di una sintesi che vide la luce due secoli fa, alimentata poi dalla corsa sovietica allo spazio. Un atteggiamento più che una corrente vera e propria, un crocevia di esperienze e ricerche che spaziano dal futurismo esoterico al pragmatismo trascendentale, dal realismo magico al materialismo idealistico, dall'umanesimo al transumanesimo. Una scuola di pensiero che si oppone all'occidentalizzazione mondiale e alla colonizzazione delle coscienze».

A. Scarabelli IL LIBRO: Dietro lo straordinario volo su Mosca di Margherita nel più celebre romanzo di Bulgakov, dietro la raffigurazione dell'amore come coppia volante nel blu intenso dei cieli di Marc Chagall che ci fa entrare in un mondo onirico dalle infinite soluzioni, dietro l'idea generale del volo come modo di abitare la storia secondo le dimensioni di un tempo fortemente spazializzato c'è un'intera cultura. La cultura russa, attraversata nella sua storia, nella sua filosofia, nella sua scienza e persino nella sua tecnologia dal motivo conduttore

del volo. Il volo ha dato origine al cosmismo, autentica e originale pietra angolare di quella cultura, nato dalla propensione non solo a immaginare, ma a vedere uno spazio intermedio tra la terra e il cielo, tra il finito e l'infinito, tra il visibile e l'invisibile, e dal desiderio di solcarlo prima con la fantasia e con il pensiero, poi con i prodotti materiali della cosmonautica, tecnica della navigazione nello spazio extra-atmosferico, che è stata anche l'espressione di un'utopia spirituale.

Silvano Tagliagambe (Legnano, 1945) Filosofo, fisico, accademico, epistemologo. Allievo di Ludovico Geymonat, si laurea in Filosofia all'Università statale di Milano e prosegue gli studi specializzandosi in Fisica quantistica prima alla prestigiosa Università degli studi Lomonosov di Mosca, poi presso l'Accademia delle Scienze dell'Urss. La sua attività scientifica e didattica si sviluppa attraverso un variegato percorso universitario che lo porta a insegnare presso diversi atenei dal 1974 al 2008 e a collaborare con differenti centri di ricerca ed enti istituzionali come consulente scientifico. È autore di più di trecentocinquanta pubblicazioni. Armando Torno (Milano, 1953) Giornalista, saggista e conduttore radiofonico. Laureato in Matematica e Filosofia, dopo essere stato ricercatore accademico, sceglie la strada del giornalismo. Fonda il supplemento "Domenica" de Il Sole 24 Ore di cui è responsabile ed editorialista dal 1985 al 2000. Dopo aver diretto diversi programmi in Rai, continua a condurre da oltre 15 anni su Radio 24 il programma "Musica Maestro". È autore di molte opere letterarie e saggi di carattere filosofico e teologico che sono stati tradotti in francese, inglese, tedesco, russo e molte altre lingue.

Romanzi e racconti

Confini

Le Anime Morte

la visibilità del mondo e l'enigma dell'autorappresentazione

Fifty Years of Production in Italy

NUOVE TRADUZIONI Nove grandi capolavori in un unico eBook: - Fëdor Dostoevskij, Delitto e castigo, I fratelli Karamazov, Le notti bianche - La cronaca di Pietroburgo e Il sosia - Lev Tolstoj, Guerra e pace e Anna Karenina - Nikolaj Gogol', Il cappotto - Ivan S. Turgenev, Padri e figli - Michail Bulgakov, Il Maestro e Margherita Le buone letture non ti bastano mai, vuoi avere sempre sottomano i libri del tuo autore preferito e non ti spaventano le pagine di un Classico neanche a migliaia? Scopri il catalogo ZoomBox: cofanetti digitali dei tuoi libri preferiti a un prezzo vantaggioso. Solo digitali, solo convenienti, solo di qualità. La storia di un'invasione di rettili giganti in un capolavoro della letteratura fantascientifica Edizione integrale Introduzione di Rito Giuliani Uno scienziato che scopre un raggio rosso dalle qualità straordinarie, una misteriosa e inarrestabile moria di polli, un oscuro funzionario di partito che ottiene l'autorizzazione a usare il raggio su uova di gallina per ripristinare in tempi brevi la pollicoltura, un errore fatale: con questi quattro ingredienti Bulgakov confeziona, nel 1924, un racconto che costituisce un capolavoro della letteratura satirica russa. Attingendo ai procedimenti di vari generi letterari - il genere fantascientifico, l'apologo - Bulgakov dà vita a un'antiutopia dove s'incontrano satira di costume

e satira politica, e che alla fine offre al lettore una chiarissima "morale": la scienza può rivelarsi un'arma incontrollabile e micidiale se messa al servizio di una società arretrata dal punto di vista civile ed etico. Un ammonimento oggi più che mai attuale, racchiuso nell'involucro di una narrazione di rara comicità. Michail A. Bulgakov nacque nel 1891 a Kiev, dove si laureò in medicina. Dopo la rivoluzione si stabilì a Mosca, collaborando con dei giornali e dedicandosi all'attività letteraria. Nel 1925 la rivista «Rossija» cominciò la pubblicazione del suo primo romanzo, *La guardia bianca*, presto interrotta. I rapporti dello scrittore con il potere non furono facili e durante gli anni di Stalin le sue opere furono proibite. Bulgakov morì nel 1940. La maggior parte di ciò che scrisse, tra cui *Il maestro e Margherita* (pubblicato dalla Newton Compton nella collana Grandi Tascabili Economici), fu data alle stampe soltanto dopo il 1965.

Visual Design

Contributi da un'esperienza

Vivere in un mondo senza alternative

Cuore di cane

An International Bibliography of Works by and about Mikhail Bulgakov

Esiste una modalità specificamente liquido-moderna del male. È ancora più insidiosa e pericolosa delle sue precedenti manifestazioni storiche perché il male oggi appare frammentato, polverizzato, disarticolato e disperso. Il male liquefatto si cela alla vista e, anziché essere riconosciuto, riesce a passare inosservato. In un dialogo serrato con il filosofo Leonidas Donskis, Zygmunt Bauman affronta il tema del male nella contemporaneità. Perché se da una parte è indubitabilmente il compagno permanente e inalienabile della condizione umana, dall'altra sono inedite le forme in cui opera nella sua odierna versione liquefatta. Il male liquido ha una stupefacente capacità di camuffarsi e reclutare al proprio servizio ogni sorta di interesse e desiderio umano, profondo e superficiale. Lo fa con motivazioni tanto pretestuose quanto difficili da sfatare e confutare. Il più grande pericolo del male liquido è che riesce ad apparire non come un mostro, ma come un amico che non vede la propria mano. Utilizza come strategia di fondo la tentazione anziché la coercizione. Ha l'impressionante capacità, tipica dei liquidi, di scorrere attorno agli ostacoli che si trovano sul suo cammino. Il male liquido, li impregna e li macera fino a eroderli per poi assimilarli nel suo organismo in modo da nutrirlo e accrescerlo ulteriormente. È questa sua capacità, accanto alla elusività, a rendere così difficile lo sforzo di resistergli efficacemente.

Un lungo racconto satirico dello scrittore russo Bulgakov (1891-1940), ambientato nella Russia sovietica degli anni Venti, incentrato sulle bizzarre vicende di Pallino, un cane di strada che un aberrante esperimento ha trasformato in uomo.

Le carte di Marija Olsuf'eva nell'archivio contemporaneo Gabinetto G.P. Vieusseux
Nella Ricerca

I meridiani

Il maestro e Margherita

I grandi romanzi russi

The question of how to live in the city and increase the quality of urban life creates new challenges for both urban policies and academic research. Urban parks are important keys for achieving a broader understanding of the urban landscape. Open green spaces in every form are essential for life in our ever more urbanised society and are becoming a vital issue for the liveability of the urban environment. The purpose of the present research is to acquire a more thorough knowledge of the evaluation of urban parks. The

study uses statistical analysis methods combined with landscape planning and visualisation methods. The research provides an innovative and sophisticated point of view along with the means to improve the comprehension of people's preferences for alternative urban park scenarios. The results are expected to create an advanced discussion platform and make a contribution towards improving knowledge of the public's perception of urban parks. The investigation was conducted with empirical experiments on two parks in Zurich. The functional component of the research is the visualisation of spatial data using powerful visualisation tools. The theoretical prospect is the achievement of broader knowledge about individuals' perception of open green spaces, focusing on previously unexplored experimental research combining conjoint analysis and visualisation methods. The experiments created for the research are effective for modelling and explaining the significance that people assign to specific dimensions characterising different park scenarios. Two motivations are at the base of the research: exploring the use of conjoint analysis methods to study virtual urban parks and evaluating the use of visual stimuli with conjoint analysis.

Edizione integrale A cura di Viveka Melander Sotto il bisturi di uno scienziato un cane viene trasformato in uomo, ma lo spirito umano, innestato gli grazie al trapianto dell'ipofisi, si abbassa al livello canino: una situazione grottesca, che si snoda tra turpi soliloqui, espressioni gergali, imprecazioni, suoni onomatopeici di estrazione canina, gesti osceni curiosamente frammisti a nuove acquisizioni della semiologia burocratica. Tra la fantascienza e il simbolismo questo racconto si avvale di una prosa piena, carica, essenziale, tutta animata, tipica di un edificio sostanzialmente drammaturgico, costruito sulla tangibilità delle immagini, sulla immediatezza visiva. E di derivazione teatrale è pure la cura della caratterizzazione a oltranza che, con perfetta, scientifica esattezza, guida la satira di Bulgakov fino a rendere credibile anche l'assurdo. Michail A. Bulgakov nacque nel 1891 a Kiev, dove si laureò in medicina. Dopo la rivoluzione si stabilì a Mosca, collaborando con dei giornali e dedicandosi all'attività letteraria. Nel 1925 la rivista «Rossija» cominciò la pubblicazione del suo primo romanzo, *La guardia bianca*, presto interrotta. I rapporti dello scrittore con il potere non furono facili e durante gli anni di Stalin le sue opere furono proibite. Bulgakov morì nel 1940. La maggior parte di ciò che scrisse, tra cui *Il maestro e Margherita* (pubblicato dalla Newton Compton nella collana *Grandi Tascabili Economici*), fu data alle stampe soltanto dopo il 1965.

Urban Parks Between Safety and Aesthetics

Nuove traduzioni

La moda capelli

Russia europea

Cuore di cane-Uova fatali

«Il cristianesimo non è sorto come una religione, ma è scaturito come un potente amore all'umano, nella concretezza della persona, nella precisione dell'individuo che nasce da una donna». Mosso da questa profonda convinzione, Luigi Giussani ha sviluppato una serie di giudizi e di osservazioni sulla condizione umana e sugli aspetti principali che la caratterizzano in modo specifico. L'io, il potere, le opere. Contributi da un'esperienza raccoglie alcuni interventi che Giussani ha svolto

negli ultimi vent'anni, in circostanze e in contesti talora molto diversi fra loro, sui temi della politica, con particolare riferimento alla questione del potere, del lavoro, della creatività sociale dei "corpi intermedi". La difesa della dignità della persona umana e l'apertura di nuove prospettive circa il suo agire responsabile e costruttivo costituiscono i cardini di questa sua riflessione.

La guardia bianca

Gaja e l'homo sapiens. Fantapsicosaggio

2020